



MARCA DA BOLLO
€ 16,00
*(nella procedura di presentazione
online è necessario indicare gli estremi
della marca da bollo applicata - data di
emissione e identificativo di 14 cifre
oppure indicare i riferimenti
dell'eventuale esenzione)*

Spett.le
Provincia autonoma di Trento
UMSE ATTUAZIONE FONDI EUROPEI
Via Romagnosi, 9
38122 TRENTO (TN)
fondi.europei@pec.provincia.tn.it

OGGETTO: Domanda per l'inserimento nell'Elenco dei Soggetti abilitati all'erogazione dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio per il periodo 1 settembre 2022 – 31 dicembre 2024

La sottoscritta/Il sottoscritto

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ___/___/___

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica _____

telefono _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante (o suo delegato)
di _____

(indicare la corretta denominazione)

con sede legale in _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo _____ di _____ posta _____ elettronica _____ certificata
tel. _____

fax _____

CHIEDE

l'inserimento nell'Elenco dei Soggetti abilitati all'erogazione dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio per la/le seguenti tipologie (*barrare almeno una delle tre*):

- A) Servizi educativi di cura e custodia a favore di minori con età tre mesi – tre anni:**
- A1) Servizi di assistenza materna (baby sitter) per minori con età tre mesi – trentasei mesi;**
 - A2) Servizi nell'ambito degli Asilo Nido Aziendale a favore di minori con età tre mesi – tre anni;**
- B) Servizi educativi di cura e custodia a favore di minori con età tre anni – sei anni;**
- C) Servizi educativi di cura e custodia a favore di minori con età 6 anni -14 anni (18 anni nel caso di minori portatori di handicap certificati ex L. n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

1) di essere (*barrare almeno una casella*):

- A) Nel caso di servizi educativi di cura e custodia erogati a favore di minori con età tre mesi – tre anni:**
- Istituzione pubblica presente sul territorio provinciale finalizzata all'erogazione di servizi nel settore della prima infanzia;
 - Organismo privato che opera in regime di convenzione o di appalto di pubblico servizio con Enti locali provinciali nel settore della prima infanzia;
 - Organismo iscritto all'Albo provinciale di cui all'articolo 8 della Legge Provinciale 12 marzo 2002 n. 4 concernente "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia".
 - Organismo operante in forma privata ed autonoma sul territorio provinciale nel settore dell'infanzia, regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A., Cooperativa sociale, Organizzazione di volontariato, Associazione di promozione sociale o Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritta al rispettivo registro ed operante sul

territorio provinciale nell'ambito dell'educazione e dell'animazione (culturale, ricreativa, sportiva, ecc..) in favore di minori.

Nel caso venga richiesta abilitazione all'erogazione dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio per gli Asili Nido Aziendali:

- possesso di un incarico di gestione di almeno un servizio di Asilo Nido Aziendale in provincia di Trento sottoscritto con almeno un'Azienda promotrice del servizio di Asilo Nido Aziendale per i propri dipendenti e/o collaboratori, con una durata utile di almeno 12 mesi dalla data di presentazione all'Amministrazione della presente domanda.

B) Nel caso di servizi educativi di cura e custodia erogati a favore di minori con età tre anni – sei anni:

- Scuola dell'infanzia equiparata della Provincia di Trento;
- Organismo iscritto all'Albo provinciale di cui all'articolo 8 della Legge Provinciale 12 marzo 2002 n. 4 concernente "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";
- Organismo privato che opera in regime di convenzione o appalto di pubblico servizio con Enti locali provinciali per l'erogazione di servizi di educazione ed animazione (culturale, ricreativa, sportiva, ecc..) in favore di minori;
- Organismo operante in forma privata ed autonoma sul territorio provinciale nel settore dell'infanzia, regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A., Cooperativa sociale, Organizzazione di volontariato, Associazione di promozione sociale o Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritta al rispettivo registro ed operante sul territorio provinciale nell'ambito dell'educazione e dell'animazione (culturale, ricreativa, sportiva, ecc..) in favore di minori.

C) Nel caso di servizi educativi di cura e custodia erogati a favore di minori con età 6 anni-14 anni (18 anni nel caso di minori portatori di handicap certificati ex L. n. 104/92 o con difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza):

- Istituzione scolastica pubblica che opera nell'ambito del primo ciclo di istruzione così come contemplato dalla Legge n. 53/2003;
- Scuola primaria o secondaria di primo grado paritaria o autorizzata;
- Organismo iscritto all'Albo provinciale di cui all'articolo 8 della Legge Provinciale 12 marzo 2002 n. 4 concernente "Nuovo ordinamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia";
- Organismo privato che opera in regime di convenzione o appalto di pubblico servizio con Enti locali provinciali per l'erogazione di servizi di educazione ed animazione (culturale, ricreativa, sportiva, ecc..) in favore di minori;
- Organismo operante in forma privata ed autonoma sul territorio provinciale nel settore dell'infanzia, regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A., Cooperativa sociale, Organizzazione di volontariato, Associazione di promozione sociale, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), regolarmente iscritta al rispettivo registro ed operante sul territorio provinciale nell'ambito dell'educazione e dell'animazione (culturale, ricreativa, sportiva, ecc..) in favore di minori.

- 2) che l'Ente è iscritto nel Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento con il numero _____ di data _____ (**per soggetti iscritti**);

- 3) che l'Ente è iscritto al Registro _____ al numero _____ di data _____ della Provincia Autonoma di Trento **(nel caso di ONLUS – associazioni di volontariato – cooperative – associazioni di promozione sociale, ecc...)**;
- 4) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 riferibili ai commi 1, 2 nonché alle lettere c) ed f) del comma 5, in particolare:
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività;
 - non aver riportato sentenze di condanna (sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari);
 - non aver commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice, nell'esercizio della propria attività professionale;
 - non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine dell'inserimento nell'Elenco in oggetto;
- 5) che le persone che possono validamente impegnare l'Ente - oltre al Legale rappresentante o suo delegato che presenta la domanda (*titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) sono:
- Cognome _____ Nome: _____
 codice fiscale _____ nato a: _____ il _____
 e residente a: _____ Provincia (____) indirizzo _____
- 6) che l'Ente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge per i seguenti motivi

 _____;
- 7) che l'Ente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;
- 8) di rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria per il personale dipendente impiegato e trattamenti equivalenti per il personale con contratti di collaborazione e dalle leggi previdenziali ed assistenziali;
- 9) la non applicazione all'Ente delle sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in

materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136';

10) di avere la/le seguente/i sede/i operativa/e in provincia di Trento ubicata/e in *(per ciascuna sede indicare l'indirizzo):*

- _____
- _____

Per ciascuna sede operativa indicata si allega:

- planimetria interna dell'immobile asseverata con l'indicazione dei metri quadri (solo per Fascia A);
- planimetria degli spazi esterni asseverata con l'indicazione dei metri quadri (solo per Fascia A).
- destinazione urbanistica della zona in cui è ubicato l'immobile (solo per Fascia A2 – Asili Nido Aziendali);

COMUNICA

- che il/i Referente/i dell'area educativa è/sono le seguenti persone (di cui si allegano i CV):

- _____ per la sede operativa di _____;

- _____ per la sede operativa di _____;

- i nominativi di n. _____ risorse professionali impiegate nel servizio (almeno 2) per ciascuna fascia di età per cui si richiede l'inserimento nell'Elenco (di cui si allegano i CV):

Fascia A)

- _____ per la sede operativa di _____;

- _____ per la sede operativa di _____;

Fascia B)

- _____ per la sede operativa di _____;

- _____ per la sede operativa di _____;

Fascia C)

- _____ per la sede operativa di _____;

- _____ per la sede operativa di _____;

Ed inoltre,

SI IMPEGNA

1) ad utilizzare risorse professionali qualificate, secondo quanto richiesto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1328 di data 22 luglio 2022 e che non si trovino nelle cause ostative di cui al D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa

alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile'. Tale condizione varrà anche per le risorse professionali non eroganti materialmente il servizio educativo di cura e custodia. Nello specifico tutte le risorse professionali impiegate non dovranno aver riportato condanne per i reati di cui agli art. 600-bis, 600-ter e 600-quarter, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, né avere procedimenti penali pendenti per tali reati, né aver riportato condanne per le quali risulti una sanzione interdittiva all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (art.2 D.lgs.39/2014);

- 2) a rispettare quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;
- 3) a fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione provinciale, quale responsabile operativo della gestione e del rimborso dei contributi previsti dallo strumento dei Buoni di Servizio, secondo le modalità da questa indicate;
- 4) a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi, durante l'esecuzione dei servizi di conciliativi, ad ex dipendenti della Provincia autonoma di Trento, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (Divieto delle "revolving doors" – articolo 53, comma 16-ter, d.lgs 165/2001).

INFORMATIVA EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679 DEL 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli artt. 5 e 12 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente pro tempore del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea della provincia autonoma di Trento; i dati di contatto sono: Via Romagnosi, 9, 38122 Trento tel. 0461 497600, fax 0461 497682, pec: serv.pianificazione@pec.provincia.tn.it

Il Preposto è anche il soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è contattabile ai seguenti recapiti: Via Mantova n. 67, 38122 – Trento, tel.: 0461. 494446, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto:privacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono raccolti:

- presso l'interessato (Lei medesimo);
- da Fonti accessibili al pubblico (Registri della Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura);
- da Enti pubblici diversi dall'Amministrazione provinciale (ad esempio Enti locali; Agenzia delle Entrate; INPS; INAIL; Banca dati nazionale antimafia; Sistema informativo comunitario di contrasto alle frodi Arachne).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati personali diversi da particolari categorie di dati (cd. dati comuni), quali dati anagrafici, residenza, codice fiscale, partita I.V.A., e-mail, telefono, certificati di regolarità contributiva e fiscale (in caso di società uninominale), nonché i dati la cui raccolta è prevista dal Reg (UE) 1060/2021;
- b) dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (cd. dati giudiziari), per l'accertamento di condanne penali, carichi pendenti, annotazioni ANAC e sanzioni amministrative ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, La informiamo che la finalità del trattamento (cioè lo scopo per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), consiste nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per dar corso all'attivazione della procedura relativa all'inserimento nell'Elenco dei Soggetti erogatori dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio e per la gestione dei relativi interventi, la cui realizzazione costituisce attuazione del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.

La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati) è formata dalla legge provinciale 2/2015 e relativo regolamento di attuazione, dai Regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1060/2021 e 1057/2021 e dall'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) relativamente all'utilizzo del sistema informativo di contrasto alle frodi Arachne.

I dati sono altresì raccolti per un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento) e, in particolare:

- per corrispondere a quanto previsto dall'articolo 72, comma 1 lettera e) del Reg (UE) 1060/2021, e al relativo Allegato XVII, che prevede la raccolta e la disponibilità dei dati personali riferiti a beneficiari/destinatari/impresesoggetti coinvolti nelle azioni a cofinanziamento europeo;
- per l'effettuazione dei controlli di competenza relativi a:

- la verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al Programma FSE+ 2021-2027 e alle condizioni per il sostegno dell'operazione ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera a) del Reg (UE) 1060/2021;
- la verifica del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei (art. 325 TFUE e art. 74, comma 1, lettera c) del Reg (UE) 1060/2021), anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, per il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati, compresi, se del caso, gli interessi su ritardati pagamenti;
- per la verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

Il conferimento dei Suoi dati personali è facoltativo per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà però l'impossibilità di valutare la Sua istanza.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì che il relativo trattamento è necessario, ai sensi dello stesso art. 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante ed individuato, tra il resto, dall'Allegato A del Decreto del Presidente della Provincia 8 ottobre 2013, n. 27-129/Leg.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che per il trattamento di tali dati personali, sulla base delle finalità indicate nei precedenti paragrafi e connesse, a titolo esemplificativo alla verifica dei requisiti previsti, alla valutazione del grado di rischio frode connesso all'utilizzo di fondi europei anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo Arachne, alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, non è necessario il Suo consenso.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali (ad es.: fornitori di servizi per la manutenzione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Autorità di Gestione FSE+, società di revisione contabile, soggetti che erogano servizi di cui ai Fondi) per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile, previa richiesta, presso la sede del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, Via Romagnosi, 9, 38122 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati conferiti nell'attuazione delle operazioni a cofinanziamento europeo possono essere comunicati all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), al Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGRUE, all'Agenzia per la Coesione territoriale, al Ministero per lo Sviluppo economico, all'Unione europea, alle Corti dei Conti italiana ed europea, ad altri enti pubblici aventi titolarità a partecipare ai procedimenti di gestione e revisione dei fondi SIE, per l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (Reg (UE) 1060/2021).

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati (ad es.: INAIL, agenzie assicurative, consulenti fiscali, società di revisione, consiglieri provinciali, Autorità giudiziaria, persone alle quali viene concesso il diritto d'accesso agli atti), quando ciò sia previsto dalla normativa di riferimento e nei limiti dalla stessa fissati, quando sia necessario per corrispondere all'istanza oppure per il perseguimento dei fini istituzionali del Titolare. Tali soggetti operano come autonomi Titolari del trattamento dei dati personali nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione.

I dati personali necessari per dar corso alle procedure, fermo il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute (oltre che di quelli genetici e biometrici), potranno essere oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi e la trasparenza (ad es.: pubblicazione nel sito istituzionale provinciale).

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto" del Servizio Pianificazione strategica e Programmazione europea reperibile all'indirizzo <https://www.cultura.trentino.it/II-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> corrisponde a 10 anni dopo la chiusura del programma pluriennale di riferimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini connesse a procedimenti giudiziari o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (compresa l'eventuale profilazione) in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, che svolge i compiti dell'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia n. 11, ROMA. Sito web: www.garanteprivacy.it.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO¹

¹Secondo quanto previsto dall'Avviso di selezione, la domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato con potere di firma.

Nome e Cognome indicati a stampa

(La presente istanza è stata firmata digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005)

Allegati:

1. Nel caso venga richiesta abilitazione all'erogazione dei servizi educativi di cura e custodia acquisibili mediante i Buoni di Servizio per gli Asili Nido Aziendali, incarico di gestione di almeno un servizio di Asilo Nido Aziendale in provincia di Trento sottoscritto con almeno un'Azienda promotrice del servizio di Asilo Nido Aziendale per i propri dipendenti e/o collaboratori, con una durata utile di almeno 12 mesi dalla data di presentazione all'Amministrazione della presente domanda;
 2. Planimetria interna dell'immobile asseverata con l'indicazione dei metri quadri (solo per Fascia A);
 3. Planimetria degli spazi esterni asseverata con l'indicazione dei metri quadri (solo per Fascia A);
 4. Destinazione urbanistica della zona in cui è ubicato l'immobile (solo per Fascia A2 – Asili Nido Aziendali);
 5. CV del Referente dell'area educativa;
 6. CV delle risorse professionali indicate.
-